



PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza - Italia Tel.0523/7951

PEC: provpc@cert.provincia.pc.it

Codice fiscale 00233540335 <http://www.provincia.pc.it>

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO DI DURATA BIENNALE (RINNOVABILE PER UN ULTERIORE BIENNIO) PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI E ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA PER IL BIENNIO 2023-2024. CUP: D31J23000050003 (PRIMO CONTRATTO APPLICATIVO) - CIG: 99068005FB

DISCIPLINARE DI GARA

Allegati:

- 1) Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni (integrative al DGUE) per l'ammissione;
- 2) Dichiarazione per concorrenti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- 3) Dichiarazioni in merito alla composizione dei costi della manodopera stimati dall'operatore economico ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei contratti pubblici (da includere nella busta dell'offerta economica);
- 4) Modulo per l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo;
- 5) Dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria (in caso di avvalimento);
- 6) Patto d'integrità

PREMESSE

La presente procedura di gara è svolta attraverso una piattaforma telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs 50/2016; la piattaforma è denominata **SATER (Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna, "Sistema" nel prosieguo)** ed è accessibile dal sito di Intercenter-ER (d'ora in poi "Sito") <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente ed incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Per domande relative all'utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con determinazione dirigenziale n. 758 del 20/06/2023, rettificata con determina n. 802 del 27/06/2023, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto.

Il bando di gara è stato pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea GU S: 2023/S 121-384553 del 27/06/2023, ai sensi dell'art. 72 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 73 del 28/06/2023, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016;
- sul profilo del committente <http://www.provincia.pc.it>;
- sulla piattaforma per gare telematiche SATER di Intercent-ER, al *link* seguente: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>;
- sul Sistema informativo appalti Regione Emilia Romagna – SITAR;
- per estratto, sui quotidiani "Libertà" e "La Provincia di Cremona" e su "La Repubblica" e "La Stampa", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) del D.M. 2 dicembre 2016;

Alla presente procedura aperta trovano applicazione:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- la Legge n. 55/2019;
- la Legge 120 dell'11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Legge 238 del 23/12/2021 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";
- la Legge 15 del 25/02/2022, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";
- la Legge 14 del 24/02/2023, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative";
- il D.P.R. 207/2010, nelle parti ancora in vigore e in quanto applicabile;
- il Patto di integrità allegato n. 6 al presente Disciplinare;
- il "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" sottoscritto dalla Provincia di Piacenza e la Prefettura di Piacenza in data 17 maggio 2018, consultabile al presente collegamento: http://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1207/Protocollo_legalit_antimafia_PROVINCIA.pdf
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Provvedimento del Presidente n. 40 del 28/04/2022;
- i Criteri Ambientali Minimi approvati con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 23/06/2022, pubblicati in Gazzetta Ufficiale del 06/08/2022, n. 183, in vigore dal 04/12/2022;

La documentazione progettuale, comprensiva del capitolato speciale parte amministrativa, che costituisce schema di contratto, è disponibile per essere visionata e scaricata seguendo le istruzioni seguenti:

Link download https://provinciapcit-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/ced_digtechs_provincia_pc_it/EkyCYQTts1BLtIck5xfIIXMBJ7x0HMxi-jXtBVsaRqggig?e=6nqBn9

Password: 5awJ#&7fAC (**rispettare maiuscole e minuscole**)

- Per scaricare i contenuti, cliccare sul link sopra riportato (o fare copia/incolla in nuova finestra del browser)
- Inserire la password di verifica (sopra indicata)
- Al caricamento dei contenuti, scegliere "Download" per scaricare il pacchetto zip completo

La documentazione di gara (bando e disciplinare con relativa modulistica) è disponibile sul sito internet della Provincia di Piacenza, www.provincia.pc.it (sezione "Amministrazione trasparente", sottosezioni "Bandi di gara e contratti" - "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" - "Avvisi e bandi"), e sulla piattaforma per gare telematiche SATER di Intercent-ER, al *link* seguente: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/>.

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.

Con Determinazione N. 758 del 20/06/2023 il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" ha disposto l'indizione di una Procedura Aperta per la conclusione di un Accordo Quadro avente come oggetto l'esecuzione di tutte le attività necessarie per la manutenzione ordinaria (comprese le attività di manutenzione programmata indicate all'Art. 12 comma 12.5 del presente capitolato), straordinaria e di efficientamento/risparmio energetico - sia edile che impiantistica da effettuarsi sui fabbricati di competenza della Provincia di Piacenza, comprendenti:

- lavori di manutenzione ordinaria, programmata, straordinaria e di efficientamento energetico compensati sulla base dell'elenco prezzi allegato al capitolato speciale d'appalto (mediante interventi programmati e/o interventi riparativi/migliorativi).
- servizio di reperibilità, urgenza e pronto intervento.

Codice C.P.V.: 45262522-6 - Lavori edili

La presente procedura ha l'obiettivo di individuare il contraente per la conclusione dell'accordo quadro al quale affidare, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, di efficientamento energetico con opere edili ed impiantistiche ed al ripristino degli immobili dismessi o in disuso da realizzarsi sul patrimonio immobiliare di proprietà o in gestione della Provincia di Piacenza per il biennio 2023-2024, rinnovabili per ulteriori 2 anni, fino ad un totale massimo di 4 anni.

Come indicato all' art. 2 dello Schema di contratto, cui si rimanda, verrà stipulato un primo contratto applicativo mentre, con eventuali successivi contratti applicativi, ci si riserva di affidare le ulteriori attività previste nell'Accordo.

Le prestazioni complessivamente oggetto del presente accordo quadro saranno affidate senza avviare un nuovo confronto competitivo, secondo i prezzi a base di gara depurati dal ribasso offerto dall'aggiudicatario, ed in conformità alle modalità contenute nello schema di accordo quadro e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario. Non possono in nessun caso essere apportate modifiche alle condizioni fissate dall'accordo quadro.

Luogo di esecuzione: Provincia di Piacenza Codice NUTS: ITH51.

Nell'oggetto dell'appalto rientrano attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, fra quelle elencate al comma 53 dell'art. 1 della Legge 6/11/2012, n. 190 così come modificato dall'art. 4-bis, comma 2, legge n. 40 del 2020 e, in particolare, le seguenti:

- **estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti**
- **noli a freddo di macchinari;**
- **fornitura di ferro lavorato;**
- **noli a caldo**
- **servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.**

2. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Il contratto di Accordo Quadro avrà durata di 2 anni (per gli anni 2023 – 2024) e comunque fino al conseguimento dell'importo contrattuale. Dopo i primi 2 anni di vigenza contrattuale potrà essere esercitata, dalla stazione appaltante, l'opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni, fino ad un totale massimo di 4 anni.

L'affidamento si intenderà iniziato senza che sia necessaria alcuna consegna degli edifici, i quali si intendono essere noti all'Appaltatore prima della presentazione dell'offerta.

3. IMPORTO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'accordo quadro, comprensivo di rinnovo e degli oneri stimati per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, è pari ad € 5.781.000,00 al netto di Iva, di cui € 5.645.000,00 per lavori ed € 136.000,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), ripartiti come segue:

VOCE	ANNUALITÀ				TOTALE
	1	2	3	4	
Importo lavori	€ 530.000,00	€ 1.705.000,00	€ 1.705.000,00	€ 1.705.000,00	€ 5.645.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 16.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 136.000,00
Lavori e oneri sicurezza	€ 546.000,00	€ 1.745.000,00	€ 1.745.000,00	€ 1.745.000,00	€ 5.781.000,00
IVA 22%	€ 120.120,00	€ 393.900,00	€ 393.900,00	€ 393.900,00	€ 1.271.820,00
Totale lavori e oneri sicurezza IVA inclusa	€ 666.120,00	€ 2.128.900,00	€ 2.128.900,00	€ 2.128.900,00	€ 7.052.820,00
Somme a disposizione	€ 29.880,00	€ 58,100,00	€ 58,100,00	€ 58,100,00	€ 204.180,00
TOT COMPLESSIVO	€ 696.000,00	€ 2.187.000,00	€ 2.187.000,00	€ 2.187.000,00	€ 7.257.000,00

La ripartizione tra manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata è riportata nella tabella seguente:

RIPARTIZIONE TIPOLOGIE DI LAVORI AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA (ESCLUSA I.V.A.)			
	1° BIENNIO	2° BIENNIO (EVENTUALE RINNOVO)	TOTALE
MANUTENZIONE ORDINARIA (riguardante opere edili ed impiantistiche)	€ 817.875,90	€ 1.082.666,51	€ 1.900.542,41
MANUTENZIONE STRAORDINARIA (riguardante opere edili ed impiantistiche)	€ 1.016.925,00	€ 1.651.804,00	€ 2.668.729,00
MANUTENZIONE PROGRAMMATA (riguardante opere edili ed impiantistiche)	€ 400.199,10	€ 675.529,49	€ 1.075.728,59
TOTALE	€ 2.235.000,00	€ 3.410.000,00	€ 5.645.000,00
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 56.000,00	€ 80.000,00	€ 136.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.291.000,00	€ 3.490.000,00	€ 5.781.000,00

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice dei contratti pubblici, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 3.047.245,04 complessivi sull'intera durata dell'accordo quadro.

Il costo della manodopera sopraindicato è stato calcolato parametricamente sulla base dell'incidenza percentuale media risultante dalle diverse tipologie di intervento disciplinate all'articolo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI PREVISTI NELL'ACCORDO QUADRO

La ripartizione per categorie di lavorazione, riportata nel capitolato speciale d'appalto, viene rappresentata di

seguito.

Categoria		Lavori	Sicurezza del PSC	Totale	Incidenza su Totale
OG 1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	€ 578.264,39	€ 13.566,33	€ 591.830,71	33,92%
OS 7	FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	€ 166.541,50	€ 3.907,13	€ 170.448,63	9,77%
OS 6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	€ 180.741,59	€ 4.240,27	€ 184.981,87	10,60%
OG 2	RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	€ 140.032,66	€ 3.285,22	€ 143.317,88	8,21%
OS 28	IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	€ 64.571,86	€ 1.514,88	€ 66.086,74	3,79%
OS 30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	€ 361.717,02	€ 8.486,03	€ 370.203,05	21,22%
OS 3	IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	€ 192.622,38	€ 4.519,00	€ 197.141,38	11,30%
OS 4	IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	€ 20.508,60	€ 481,14	€ 20.989,74	1,20%
TOTALI		€ 1.705.000,00	€ 40.0000,00	€ 1.745.000,00	100,00%

La qualificazione SOA per i lavori, tuttavia, viene determinata con riferimento alla tabella riportata di seguito, che corrisponde agli importi massimi, per ciascuna categoria e rispetto al totale, che la stazione appaltante potrà affidare per mezzo di un singolo contratto applicativo.

Categoria		Lavori	Sicurezza del PSC	Totale	Incidenza su Totale	Prevalente/ scorporata
OG 1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	€ 782.868,91	€ 18.366,43	€ 801.235,33	45,92%	PREVALENTE
OS 7	FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	€ 166.541,50	€ 3.907,13	€ 170.448,63	9,77%	SCORPORATA
OS 6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	€ 180.741,59	€ 4.240,27	€ 184.981,87	10,60%	SCORPORATA
OS 30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	€ 361.717,02	€ 8.486,03	€ 370.203,05	21,22%	SCORPORATA SIOS > 10%
OS 3	IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	€ 192.622,38	€ 4.519,00	€ 197.141,38	11,30%	SCORPORATA
OS 4	IMPIANTI ELETTROMECCANICI TRASPORTATORI	€ 20.508,60	€ 481,14	€ 20.989,74	1,20%	SCORPORATA SIOS <10%
TOTALI		€ 1.705.000,00	€ 40.0000,00	€ 1.745.000,00	100,00%	

Si precisa che – come si può evincere dagli elaborati progettuali- la categoria prevalente OG1 contiene al suo interno lavorazioni assimilabili, per natura, alle categorie OS28 (impianti termici e di condizionamento) per € 66.086,74 (di cui € 1.514,88 per oneri della sicurezza) e OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali) per € 143.317,88 (di cui € 3.285,22 per oneri della sicurezza), della cui sussistenza si informano gli operatori economici per la valutazione di competenza in merito alla subappaltabilità.

Per partecipare alla presente procedura gli operatori economici devono essere in possesso di attestazione SOA (in corso di validità) per la **categoria prevalente OG1** in classifica idonea. Per quanto riguarda le categorie scorporate, si rimanda alle precisazioni del seguente paragrafo.

4.1 PRECISAZIONI IN MERITO ALLE CATEGORIE SCORPORATE

Le lavorazioni appartenenti alle categorie scorporate **OS6, OS3 e OS7**, trattandosi di lavorazioni di importo superiore a 150.000,00 euro, sono eseguibili in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione SOA in categoria OS6, OS 3 e OS7. In alternativa, sono subappaltabili per intero, tenuto conto del fatto che i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporata **OS30**, che costituiscono strutture, impianti e opere speciali (cd. "SIOS") elencate dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10/11/2016, n. 248, superano il dieci per cento dell'importo totale dei lavori; si applica quindi l'art. 89, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 quanto al divieto di avvalimento. Possono essere eseguiti in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione SOA in categoria OS30 o in categoria OG11 ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto del MIT 10 novembre 2016 n. 248. In alternativa, sono subappaltabili per intero, tenuto conto del fatto che i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporata **OS4**, che costituiscono strutture, impianti e opere speciali (cd. "SIOS"), di incidenza **inferiore** al dieci per cento sul totale dei lavori, sono eseguibili in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione categoria OS4 oppure, in alternativa, trattandosi di lavorazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro, sia in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010. In alternativa, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione.

NOTA BENE: la mancanza della dichiarazione di voler ricorrere al subappalto per le categorie scorporate a qualificazione obbligatoria (cd. subappalto "necessario" o "qualificatorio") non può essere sanata facendo ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici.

Resta ferma la facoltà, per l'operatore economico concorrente, di raggrupparsi o consorziarsi per qualificarsi, o di ricorrere al subappalto entro i limiti sopra precisati, a condizione che siano rispettate le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese raggruppate o consorziate dettate dagli articoli 61, comma 2, e 92, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010.

Resta fermo che i requisiti relativi alle categorie scorporate non posseduti dal concorrente, devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010.

5. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura

6. ESTREMI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO.

Verbale di validazione, a firma del Responsabile Unico del Procedimento dott. Jonathan Monti, del Progetto riferito al 1° contratto applicativo, Protocollo provinciale n. 17888 del 06/06/2023.

7. MOTIVAZIONE MANCATA SUDDIVISIONE IN LOTTI.

L'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in considerazione delle sue caratteristiche intrinseche sostanzialmente omogenee e delle vincolanti interrelazioni tecniche, esecutive e cronologiche delle lavorazioni contemplate dal progetto, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 del Codice.

8. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI.

La spesa complessiva di € 60.000,00, occorrente per la realizzazione del primo contratto applicativo, troverà copertura finanziaria a carico dei seguenti capitoli:

- per € 35.000,00 a valere sul capitolo 2250 denominato "Manutenzione degli edifici scolastici e del Provveditorato agli studi." del vigente PEG 2023;
- per € 10.000,00 a valere sul capitolo 390 denominato "Manutenzione degli edifici non scolastici e dei relativi impianti tecnologici e aree verdi" del vigente PEG 2023;
- per € 15.000,00 a valere sul capitolo 391 denominato "Manutenzione ordinaria e riparazioni edifici adibiti a caserme" del vigente PEG 2023;

Per i pagamenti si osserveranno le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

9. VARIANTI.

Non sono ammesse varianti in sede di offerta. Eventuali varianti in corso d'opera sono disciplinate dall'art. 106, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e dal capitolato.

A seguito dell'entrata in vigore del disposto di cui all'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 e, s.m.i., in ordine alle clausole di revisione di prezzo si rinvia a quanto previsto all'art. 29 dello schema di accordo quadro.

10. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D.L. 77 del 31/05/2021, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti.

La categoria prevalente OG1 è subappaltabile per una quota massima pari al 49,99% del suo importo.

Le lavorazioni delle categorie scorporate OS7, OS6, OS30, OS3, OS4, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione, tenuto conto del fatto che i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

NOTA BENE: È necessario porre la massima attenzione nella compilazione della eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto, in particolare per quanto riguarda le categorie scorporate OS7, OS6, OS30, OS3, OS4, in quanto la mancanza della dichiarazione di voler ricorrere al subappalto per le categorie scorporate a qualificazione obbligatoria nel caso di cd. subappalto "necessario" o "qualificatorio" non può essere sanata facendo ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice dei Contratti Pubblici e, pertanto, nel caso in cui il concorrente non posseda in proprio le qualificazioni richieste relativamente alle categorie scorporate, verrà escluso dal prosieguo della procedura.

L'operatore economico che esegue lavorazioni che rientrano fra le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa deve essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara).

Alla corresponsione dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista si provvederà ai sensi dell'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

N.B.: Ai sensi del quarto comma dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento dei lavori in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

11. PROCEDURA DI GARA. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. METODO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

La presente procedura è una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016.

Ogni operatore economico può presentare offerta per uno o per entrambi i lotti; entrambi i lotti possono essere aggiudicati al medesimo operatore economico, qualora la sua offerta ottenga il punteggio massimo su entrambi.

La congruità delle offerte verrà valutata ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. Il calcolo per la valutazione di congruità è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La migliore offerta sarà quella dell'operatore economico concorrente che avrà raggiunto il punteggio definitivo complessivo più alto.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o tecnicamente valida, o comunque per qualsiasi motivo, a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione (art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016), dandone comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5, lettera c), del D.lgs. 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua.

In caso di punteggio uguale, si applicherà l'art. 77, ultimo comma, del R.D. n. 827 del 1924, e il sistema SATER effettuerà il sorteggio automatico in caso di punteggi parziali uguali.

Il punteggio disponibile da assegnare alle offerte ammonta a complessivi punti 100, da attribuire a ciascuna offerta nella seguente modalità:

- A. offerta tecnica: massimo punteggio assegnabile 75**
- B. offerta economica: massimo punteggio assegnabile 25**

12. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUALITATIVA

TABELLA RIASSUNTIVA CRITERI QUALITATIVI (75 PUNTI)

Prog.	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	GESTIONE INTERVENTI	25
2	CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI	24
2.1.1	Risparmio palazzo Provincia	5
2.1.2	Risparmio ISII Marconi	7
2.1.3	Risparmio Raineri-Marcora	7
2.2	Lampade palazzo	5
3	CRITERI AMBIENTALI MINIMI EDILIZIA	4
4	ATTESTATI PRESTAZIONE ENERGETICA	5
5	RESTITUZIONE DIGITAL TWIN 3 EDIFICI	5
6	POSTAZIONI BUILDING INFORMATION MODELING	5
7	EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SOFTWARE GESTIONALE PROPOSTO	7
Totale		75

1) GESTIONE DEGLI INTERVENTI: (25 PUNTI).

Organizzazione delle attività e modalità di intervento (figure professionali coinvolte, coordinamento interventi, articolazione struttura organizzativa preposta, sicurezza e tempistiche d'intervento).

Il concorrente illustrerà, nel dettaglio, la struttura organizzativa che intende dedicare all'attuazione degli interventi previsti dall'appalto, con indicazione della tipologia e del numero delle figure professionali coinvolte, delle eventuali sedi operative e delle specifiche modalità operative che consentano il puntuale rispetto delle tempistiche di intervento previste dal Capitolato, con specifico riferimento alla dislocazione degli edifici sul territorio provinciale.

La commissione giudicatrice valuterà, prioritariamente, la coerenza dei contenuti della proposta formulata, con particolare riferimento alla sua sostenibilità attuativa, in relazione all'articolazione tipologica e alla dislocazione territoriale degli edifici di competenza della Provincia.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione dattiloscritta denominata "Organizzazione delle attività e modalità di intervento", della lunghezza massima di 3 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial corpo 11, con interlinea

singola). Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

2) CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI: 24 PUNTI.

Il presente criterio si articola in due sub-criteri.

2.1) Analisi delle utenze elettriche e idriche e programmazione degli interventi di risparmio energetico: 19 punti

Il concorrente dovrà fornire una dettagliata relazione tecnica contenente l'indicazione degli edifici per i quali verrà effettuata l'analisi e in cui si intendono realizzare gli interventi finalizzati al contenimento dei consumi energetici, con l'indicazione delle metodologie utilizzate e l'illustrazione degli interventi proposti, con la precisazione che gli interventi migliorativi indicati dovranno essere concretizzabili e ultimabili entro 720 giorni decorrenti dal provvedimento dichiarativo dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Gli edifici sui quali dovrà essere prevista l'analisi sono i seguenti:

1. Palazzo della Provincia di Piacenza;
2. I.S.I.I. "Guglielmo Marconi" di Piacenza;
3. Istituto "Raineri-Marcora" di Piacenza.

La commissione giudicatrice attribuirà i punteggi in base al numero di edifici su cui avrà previsto la realizzazione di interventi e all'efficacia, coerenza e congruità delle misure adottate ai fini del contenimento dei consumi energetici secondo quanto specificato nei prospetti seguenti:

Edificio in cui è prevista la realizzazione di interventi di risparmio energetico elettrico e idrico	PUNTEGGIO PARZIALE (P _o)
Palazzo della Provincia	5
I.S.I.I. "Guglielmo Marconi"	7
Istituto "Raineri-Marcora"	7

GIUDIZIO	Criterio	Coefficiente (V _a)
NON VALUTABILE	Attribuito ai concorrenti che non offrono proposte	0
INSUFFICIENTE	Attribuito all'offerta i cui risparmi siano limitati o insufficienti e/o tali da non rendere evidente la concreta attuabilità della proposta formulata	da 0,01 a 0,25
SUFFICIENTE	Attribuito all'offerta i cui risparmi siano ritenuti sufficienti ma non particolarmente significativi e/o la proposta sia illustrata con limitato grado di approfondimento	da 0,26 a 0,5
BUONO	Attribuito all'offerta i cui risparmi siano ritenuti significativi e/o la proposta sia illustrata un buon grado di approfondimento	da 0,51 a 0,76
OTTIMO	Attribuito all'offerta i cui risparmi siano ritenuti particolarmente interessanti e significativi e/o la proposta sia illustrata un elevato grado di approfondimento	da 0,76 a 1

Il punteggio sarà attribuito con la seguente formula:

$$P_i = \sum_{j=1}^3 P_{oj} \cdot V_a$$

dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima

P_{oj} = punteggio parziale dell'edificio j

V_a = coefficiente della prestazione offerta, variabile da 0 a 1

N.B. Per poter ottenere punteggi gli interventi di risparmio energetico proposti su ogni singolo edificio dovranno riguardare sia le utenze elettriche sia le utenze idriche.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "Analisi delle utenze elettriche e idriche e programmazione degli interventi di risparmio energetico", della lunghezza massima di 3 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial di dimensioni pari a 11, con interlinea singola). Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

2.2) Sostituzione di elementi impiantistici esistenti con altri ad elevata efficienza energetica: 5 punti.

In considerazione del fatto che i corpi illuminanti dell'edificio istituzionale adibito a sede della Provincia sono caratterizzati da una limitata efficienza energetica, derivante dalla loro generalizzata vetustà, il concorrente potrà proporre la loro parziale o integrale sostituzione con altri ad elevata efficienza.

Il concorrente dovrà dichiarare la percentuale di corpi illuminanti sostituiti sul totale dei corpi illuminanti installati nel Palazzo della Provincia, pari a 340, secondo quanto indicato nel sotto riportato prospetto; la dichiarazione dovrà essere accompagnata da una relazione, nella quale dovranno essere esplicitate le modalità e le tempistiche di intervento, la tipologia e le caratteristiche tecniche dei materiali proposti. Il concorrente dovrà, inoltre, produrre un separato elaborato con i calcoli illuminotecnici riferiti ad ogni tipologia di locale, a supporto della proposta formulata.

La Commissione attribuirà i punteggi in base alla percentuale di corpi illuminanti sostituiti sul totale dei corpi illuminanti installati nel Palazzo della Provincia, pari a 340, secondo quanto indicato nel sotto riportato prospetto:

Corpi illuminanti	% corpi illuminanti sostituiti	PUNTEGGIO
Totale corpi illuminanti installati presso il Palazzo della Provincia N° 340	Dal 50% al 65%	1
	Dal 66% all' 80%	2
	100%	5

L'elaborato contenente i calcoli illuminotecnici non verrà conteggiato ai fini del rispetto del numero di pagine previste per la relazione propositiva. In ogni caso, l'eventuale intervento proposto per il Palazzo sede della Provincia dovrà essere completato non oltre 720 giorni decorrenti dal provvedimento dichiarativo dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Al presente criterio sarà assegnato un punteggio pari a **zero** nei seguenti casi:

1. se la percentuale di sostituzione è inferiore al 50% del totale dei corpi illuminanti attualmente installati presso l'edificio,
2. se i corpi illuminanti di cui viene proposta l'installazione non rispettano i requisiti previsti dalle norme EN 12464-1 per l'ambiente d'installazione nonché i criteri stabiliti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, che aggiorna i Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017, e in particolare al paragrafo 2.4.3 riguardante Impianti di illuminazione per interni;
3. se la dichiarazione della percentuale offerta non sarà accompagnata dalla relazione e/o dai calcoli illuminotecnici.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "Sostituzione di elementi impiantistici esistenti con altri ad elevata efficienza energetica", della lunghezza massima di 2 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial corpo 11, con interlinea singola). Dovrà essere allegato un elaborato con i calcoli illuminotecnici riferiti ad ogni tipologia di locale. Potranno essere allegate eventuali immagini e/o schede prodotto, per un massimo di ulteriori 2 facciate formato A4. Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

3) ASPETTI MIGLIORATIVI RELATIVI AI CAM EDILIZIA: 4 PUNTI.

Con riferimento a quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 giugno 2022, che aggiorna i Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati con decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017, nella Relazione denominata “Aspetti migliorativi relativi ai CAM Edilizia”, il concorrente dovrà specificare le informazioni ambientali richieste per i prodotti e fornire la documentazione tecnica (certificati dei materiali proposti) che consenta di soddisfare questi criteri.

MATERIALE	% IN PESO	PUNTEGGIO PARZIALE (P_j)
Materiali da costruzione (paragrafo 2.5)		
<i>Calcestruzzi (paragrafo 2.5.2) (% sul peso del prodotto)</i>	fra 5,01% e 35%	2
	oltre 35%	4
<i>Laterizi per muratura e solai (paragrafo 2.5.5) (% sul peso del prodotto)</i>	fra 15,01% e 25%	2
	oltre 25%	4
<i>Laterizi per coperture, pavimenti e muratura faccia a vista (paragrafo 2.5.5) (% sul peso del prodotto)</i>	fra 7,51% e 15%	2
	oltre 15%	4
<i>Acciaio per usi strutturali da forno elettrico non legato (paragrafo 2.5.4) (% sul peso del prodotto)</i>	fra 75,01% e 90%	2
	oltre 90%	4
<i>Tramezzature e controsoffitti a base di gesso (paragrafo 2.5.8) (% in peso di materie riciclate e/o recuperate e/o di sottoprodotti)</i>	fra 5,01% e il 10%	2
	oltre 10%	4
Isolanti termici ed acustici (paragrafo 2.5.7) (% sul peso del prodotto)		
<i>Lana di vetro (in forma di pannello e/o materassini):</i>	fra 60,01% e il 65%	2
	oltre 65%	4
<i>Lana di roccia (in forma di pannello e/o materassini):</i>	fra 15,01% e il 20%	2
	oltre 20%	4
<i>Polistirene espanso sinterizzato (in forma di pannello):</i>	oltre 15%	4
<i>Polistirene espanso estruso (in forma di pannello):</i>	oltre 10%	4
<i>Poliuretano espanso rigido (in forma di pannello):</i>	oltre 2%	4
<i>Agglomerati di poliuretano (in forma di pannello e/o materassini):</i>	fra 70,01% e il 75%	2
	oltre 75%	4
<i>Agglomerati di gomma (in forma di pannello e/o materassini):</i>	fra 60,01% e il 65%	2
	oltre 65%	4

Il punteggio verrà attribuito come di seguito specificato:

$$P_i = \frac{\sum_{j=1}^{21} P_j}{48} \cdot 4$$

dove

P_i = Punteggio attribuibile all’offerta in esame

P_j = Somma dei punteggi parziali attribuiti all’offerta in esame, sulla base del prospetto sopra indicato.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "Aspetti migliorativi relativi ai CAM edilizia", della lunghezza massima di 2 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial corpo 11, con interlinea singola) con allegate immagini e/o schede prodotto/certificati che evidenzino le percentuali di materiali post consumo utilizzati per la produzione dei prodotti edili sopra riportati. Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

4) PRODUZIONE DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE): 5 PUNTI.

In considerazione del fatto che alcuni degli edifici di proprietà della Provincia sono privi degli attestati di prestazione energetica, sarà valutata positivamente l'eventuale proposta del concorrente relativa alla loro redazione da parte di tecnici abilitati, con conseguente consegna alla Provincia.

Si precisa che l'eventuale consegna degli APE alla Provincia dovrà essere effettuata non oltre 360 giorni decorrenti dal provvedimento dichiarativo dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'elenco degli edifici di proprietà della Provincia di Piacenza privi di APE è il seguente:

N. ORD.	DENOMINAZIONE EDIFICIO	UBICAZIONE EDIFICIO (COMUNE ED INDIRIZZO)	
1	Caserma dei Vigili del Fuoco	Fiorenzuola d'Arda	via Verani, 16
2	Caserma Carabinieri	Bobbio	via Roma, 4
3	Caserma Carabinieri	Ottone	via Roma, 30
4	Fabbricato di civile abitazione - "Caserma Carabinieri"	Cortemaggiore	via Matteotti 1
5	Magazzino Caccia e Pesca	Piacenza	via Trebbia, 4
6	Casa "ex- Ballotta"	Piacenza	via IV Novembre, 126
7	Casa Cantoniera "Galleana2	Piacenza	Strada Val Nure, 9
8	Palazzo Rezzoalli "Casa ex-Savini"	Piacenza	via X Giugno, 20

La commissione attribuirà i punteggi in conformità a quanto di seguito precisato:

- punti 5 nel caso in cui il concorrente proponga la redazione e la consegna degli APE per tutti gli edifici sopra elencati;
- punti 2 nel caso in cui il concorrente proponga la redazione e la consegna degli APE per i primi 4 Edifici;
- punti 1 nel caso in cui il concorrente proponga la redazione e la consegna degli APE per i primi 2 edifici.

La dichiarazione sopra richiesta dovrà essere contenuta in una relazione dattiloscritta denominata "Produzione degli attestati di prestazione energetica", della lunghezza massima di 1 facciata in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial di dimensioni pari a 11, con interlinea singola). Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

5) ELABORAZIONE E CONSEGNA DEL MODELLO DIGITALE (DIGITAL TWIN) ED ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DEI SEGUENTI EDIFICI (max 5 punti):

1	Istituto Tecnico "Romagnosi" di Piacenza	via Cavour 45
2	Liceo "Respighi" di Piacenza	piazzale Genova, 1
3	Istituto Tecnico "Tramello" di Piacenza	via Negri 45

Il concorrente dovrà produrre il modello digitale degli edifici indicati in tabella, elaborando la modellizzazione dell'edificio attraverso un software di Building Information Modeling (BIM) e implementando la sensoristica opportuna per raccogliere i dati finalizzati all'analisi in tempo reale dei fabbisogni energetici, della qualità degli ambienti interni, delle emissioni di CO₂, con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni degli edifici stessi. Qualora oltre alla modellizzazione sia implementato anche il programma di manutenzione, che dovrà essere suddiviso per prestazioni, controlli e interventi, il concorrente acquisirà punti aggiuntivi, come indicato nella tabella seguente.

Numero edifici	Punteggio con sola modellizzazione	Punteggio con modellizzazione e programma di manutenzione
1	1	2
2	2	4
3	3	5

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "Sviluppo del Building Information Modeling", della lunghezza massima di 6 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial corpo 11, con interlinea singola) con allegate immagini e/o schede descrittive del tipo di soluzione proposta per ciascun edificio, le caratteristiche dei digital twin che saranno elaborati e quantità, dislocazione e caratteristiche della sensoristica che si intende implementare. Dovrà essere altresì illustrata la struttura del programma di manutenzione che sarà implementato. Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

6) FORNITURA SOFTWARE PER BUILDING INFORMATION MODELING (INCLUSO HARDWARE) - max 5 punti

In funzione del numero di postazioni hardware fornite, attrezzate con software per attività di Building Information Modeling, il concorrente acquisirà i seguenti punti:

- 1 postazione, 1 punto
- 2 postazioni, 2 punti
- 3 postazioni, 5 punti

Le caratteristiche minime che ciascuna postazione fornita dovranno avere sono le seguenti:

- PC con sistema operativo Windows® 11 Professional 64 bit
- Processore 3+ GHz multicore (Intel i9 13ma generazione con almeno 24 MB di cache e 5,40 GHz, oppure AMD Ryzen 5 o superiore)
- Memoria RAM ≥ 32 GB
- HD SSD 1 TB
- Scheda grafica con almeno 4 GB di memoria dedicata
- Schermo 32" risoluzione minima 1920 x 1200 4K
- L3 cache da almeno 3 MB

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione denominata "Caratteristiche delle postazioni per Building Information Modeling", della lunghezza massima di 4 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial corpo 11, con interlinea singola) con allegate immagini e/o schede descrittive delle macchine che saranno fornite. Qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti indicati, la Commissione esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

7) EFFICACIA ED EFFICIENZA DEL SOFTWARE GESTIONALE PROPOSTO: max 7 punti

In merito alla piattaforma informatica proposta dall'Offerente, visto l'art.6 del Capitolato speciale di appalto, la commissione giudicatrice valuterà, in particolare, i profili di merito di seguito indicati, in ordine decrescente di priorità:

- Facilità di interazione e di utilizzo del software da parte del personale provinciale;
- Formazione del personale dell'ufficio tecnico della Provincia;
- Organizzazione, gestione e aggiornamento del data base del patrimonio immobiliare (anagrafica immobiliare);
- Gestione della programmazione delle priorità degli interventi;
- Gestione ordini e report di lavoro (pre e post-intervento);
- Gestione contabile e amministrativa degli interventi (preventivi, computistica, contabilità, rendicontazioni ecc...);
- Monitoraggio giornaliero del personale coinvolto negli interventi;
- Assistenza tecnica e possibilità di espansione del numero di licenze previste rese a titolo gratuito.

L'illustrazione di quanto sopra enunciato dovrà essere contenuta in una relazione dattiloscritta denominata "Efficacia ed efficienza del software gestionale proposto", della lunghezza massima di 3 facciate in formato A4 (utilizzando caratteri tipografici di dimensione equivalente a quella del carattere Arial di dimensioni pari a 11, con interlinea singola). Potranno essere allegate eventuali immagini e/o schede prodotto, per un massimo di ulteriori 2 facciate formato A4.

13. METODOLOGIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALLE OFFERTE QUALITATIVE

Ai criteri di valutazione 1 e 7 è attribuito un punteggio da parte dei singoli commissari, con il metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida ANAC n. 2, applicando la seguente formula:

$$P_i = \sum_{i=1}^n (W_i \cdot V_{ij})$$

dove

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero dei criteri di valutazione in esame

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V_{ij} = coefficiente della prestazione dell'offerta i rispetto al requisito j, variabile tra 0 e 1.

La Commissione giudicatrice eseguirà la valutazione delle proposte qualitative di ogni concorrente determinando, con riferimento ad ogni criterio e sottocriterio di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 e 1, calcolato attraverso la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari.

I coefficienti V_{ij} sono i coefficienti della prestazione dell'offerta rispetto al requisito e sono attribuiti ai criteri o sottocriteri adottando la seguente scala di giudizio:

1. non valutabile (coefficiente 0): sarà attribuito ai Concorrenti che non offrono proposta oppure a quelli che offrono prestazione corrispondente al minimo previsto dal capitolato, senza migliorie rispetto a quanto richiesto.
2. Insufficiente (coefficiente da 0,01 a 0,25): attribuito all'offerta i cui contenuti sono sviluppati con un livello di approfondimento limitato ed insufficiente rispetto al criterio in esame, e/o tale da non rendere evidente la concreta attuabilità dei contenuti del medesimo e/o all'offerta che contenga proposte poco attinenti al criterio da valutare.
3. Sufficiente (coefficiente da 0,26 a 0,50): attribuito all'offerta la cui relazione contiene trattazione sintetica e con approfondimento solo sufficiente del criterio trattato e/o nel caso contenga una proposta poco significativa relativamente al criterio in questione

4. Buono (coefficiente da 0,51 a 0,75): attribuito all'offerta la cui relazione, seppure sintetica, sia rispondente in modo significativo a quanto richiesto e contenga migliorie di rilievo.
5. Ottimo (coefficiente da 0,76 a 1,00): attribuibile all'offerta la cui relazione esponga con un livello dettagliato ed esaustivo di approfondimento una proposta coerente con quanto richiesto e contenente elementi migliorativi rilevanti.

All'offerta che avrà ottenuto il miglior coefficiente verrà attribuito il punteggio massimo dell'elemento in esame. Alle rimanenti il punteggio verrà attribuito in modo proporzionale secondo l'utilizzo della seguente formula:

$$S_i = \frac{R_i}{R_{max}}$$

dove:

S_i = punteggio offerta in esame

R_i = coefficiente offerta in esame

R_{max} = miglior coefficiente

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE 2.1 E 2.2 E AI CRITERI DI VALUTAZIONE 3, 4, 5 e 6: il punteggio a tali criteri verrà attribuito secondo la metodologia sopra specificata.

METODOLOGIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo attribuibile: 25 punti)

Per la determinazione del coefficiente dell'elemento di valutazione di natura quantitativa "prezzo", cioè al criterio di valutazione "B) Ribasso unico percentuale sull'importo posto a base di gara", sarà utilizzata la metodologia di cui al capitolo IV delle Linee guida ANAC denominate "Offerta economicamente più vantaggiosa", attraverso la seguente formula:

$$P(B)_i = V(B)_i \cdot 25$$

con:

$$V(B)_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{\frac{1}{2}}$$

dove:

$P(B)_i$ = punteggio attribuito al concorrente i-esimo relativamente al criterio di valutazione "B" (offerta economica);

$V(B)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_i = valore dell'offerta, in termini di ribasso percentuale, del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta, in termini di ribasso percentuale, avente ribasso percentuale massimo.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o tecnicamente valida, o comunque per qualsiasi motivo a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione (art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016), dandone comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo quanto previsto dall'art. 76, comma 5, lettera c), del D.lgs. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. In caso di punteggio uguale si individuerà l'aggiudicatario mediante sorteggio.

Per la modalità di formulazione dell'offerta economica si rimanda al paragrafo 25. OFFERTA ECONOMICA

14.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici che soddisfino le seguenti condizioni minime:

- a) non si trovino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; in relazione alla verifica della regolarità contributiva e della regolarità fiscale, la stazione appaltante procede nei termini previsti dall'art. 80, comma 4, del Dlgs. 50/2016, come modificato dal D.l. n. 76/2020 e dalla legge n. 238 del 2021;
- b) non abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- c) siano in possesso di requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio industria artigiano e agricoltura, per attività attinenti all'oggetto dell'affidamento, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- d) siano in possesso dei requisiti di qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; in particolare **è richiesta attestazione SOA in corso di validità per la categoria prevalente OG1 in classifica idonea**, tenuto conto di quanto precisato sopra per le categorie scorporate, al paragrafo 4.1"Precisioni in merito alle categorie scorporate".

NOTA BENE

Qualora l'attestazione SOA, sebbene in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, giunga alla scadenza quinquennale nei tre mesi successivi, i concorrenti sono tenuti a produrre dichiarazione, resa con le modalità di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (da rendere nel fac-simile allegato 1 al presente Disciplinare), attestante che l'impresa ha in corso l'istruttoria per il rinnovo dell'attestazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del DPR 207/2010.

Nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la verifica triennale dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la verifica di mantenimento dei requisiti, ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. 207/2010.

In caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la scadenza intermedia dell'attestazione SOA, il consorzio stesso deve aver presentato, entro tale termine, la prescritta domanda di adeguamento dell'attestazione, essendo indifferente il rispetto di qualsiasi altro termine prescritto invece per i singoli consorziati, come da delibera Anac n. 44, del 22 gennaio 2020, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

In caso di ricorso, per la categoria scorporata OS4, alla qualificazione ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, il concorrente dovrà auto dichiarare, in sede di gara:

- l'importo dei lavori eseguiti nella categoria di riferimento (OS4) nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare, per un importo complessivo almeno pari a quello della categoria scorporata di riferimento nella presente procedura, con l'indicazione (nel riquadro 1a) della sezione C della Parte IV del DGUE) del periodo, del committente e del numero e data di rilascio del/i certificati di esecuzione lavori (CEL) che comprovino quanto dichiarato e che la stazione appaltante verificherà tramite interrogazione della banca dati FVOE;
- il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, che non deve essere inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di invio della presente disciplinare (utilizzare per questa autodichiarazione il riquadro 13) della sezione C della Parte IV del DGUE); l'operatore economico concorrente cui sarà richiesto di comprovare quanto dichiarato dovrà poi inserire nel sistema FVOE idonea documentazione a dimostrazione del requisito in esame: dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 resa dal legale

rappresentante attestante, per ogni annualità fiscale utilizzata in sede di attestazione, il numero complessivo del personale dipendente, nonché il costo sostenuto per il personale dipendente composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, indicando la ripartizione dei costi riferiti ai diversi profili di assunzione, dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante, per ogni annualità fiscale utilizzata in sede di attestazione, gli importi versati ad INPS, INAIL e Casse Edili, le dichiarazioni annuali dei redditi e i modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi;

- adeguata attrezzatura tecnica (in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio), per questa autodichiarazione il concorrente dovrà compilare il riquadro 9) della sezione C della Parte IV del DGUE, indicando la dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio; il concorrente cui sarà chiesto di comprovare quanto dichiarato dovrà poi inserire nel sistema FVOE la documentazione idonea a dimostrare quanto autodichiarato: dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, ed i relativi costi; registro dei beni ammortizzabili, contratti di locazione finanziaria e relative fatture, contratti di noleggio e relative fatture, registro IVA;
- e) dichiarino di accettare il "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" stipulato tra la Prefettura e la Provincia di Piacenza in data 17 maggio 2018 e rinvenibile al presente collegamento: <http://www.prefettura.it/FILES/AllegatiPag/1207/protocollo%20provincia.pdf> (tale dichiarazione è contenuta nell'allegato 1 al Disciplinare);
- f) dichiarino nell'allegato 1 al presente Disciplinare di conformarsi agli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Provvedimento del Presidente n. 40 del 28/04/2022 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- g) sottoscrivano digitalmente per accettazione, già in sede di gara, il "Patto di Integrità" allegato 6) al presente Disciplinare;
- h) dichiarino (nell'allegato 1 al presente Disciplinare) di rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 n. 256 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi";
- i) dichiarino iscrizione, nell'Allegato 1 al presente Disciplinare, ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list), istituito presso la Prefettura della Provincia di _____ (indicare la Prefettura della Provincia in cui ha sede legale la ditta) oppure, in alternativa, aver presentato domanda di iscrizione in tale elenco, indicando la data (ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e della Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e DPCM 18/04/2013, come aggiornato dal DPCM 24/11/2016). L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara).
- j) dichiarino (nell'allegato 1 al presente Disciplinare) di essere consapevoli che, in caso di aggiudicazione, dovranno essere in possesso **dell'abilitazione ad eseguire impianti ai sensi del D.M. 37/2008, art. 1 comma 2 lett. a) e lett. c);**

Si precisa che le condizioni di partecipazione sono a PENA DI ESCLUSIONE e che la mancanza sostanziale dei requisiti elencati non può essere sanata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

15. RIGUARDO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE SI FORNISCONO, INOLTRE, LE SEGUENTI PRECISAZIONI:

Operatori economici monosoggettivi

Gli operatori economici monosoggettivi devono essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati.

Operatori economici plurisoggettivi

Per quanto riguarda i requisiti di qualificazione richiesti sopra al punto d), in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 di tipo orizzontale, devono essere posseduti cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 di tipo verticale, un'impresa realizza i lavori della categoria prevalente (OG1), mentre altra/e impresa/e assume/ono i lavori scorporati afferenti alle categorie scorporate.

É ammessa la partecipazione di Raggruppamenti temporanei e di consorzi di tipo misto, costituiti da un raggruppamento di tipo orizzontale per la categoria prevalente e un raggruppamento verticale per le categorie scorporate.

L'intero raggruppamento o consorzio deve in ogni caso possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola e deve rispettare le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese raggruppate o consorziate dettate dagli articoli 61, comma 2, e 92, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010.

I requisiti richiesti sopra ai punti a), b), c), e), f), g), h), i),j) in caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere posseduti da TUTTI gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

Il requisito richiesto sopra al punto i), in caso di raggruppamento di concorrenti, deve essere posseduto dal concorrente/i che assume le lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa.

Nel caso di partecipazione da parte di consorzi di cui alle lettere b) e c) del secondo comma dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici l possesso dei requisiti richiesti sopra ai punti a), b), c), e), f), g), h), i), j) devono essere dichiarati sia dal Consorzio sia dalla/le imprese designate quali esecutrici dei lavori.

NOTA BENE

In caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la scadenza intermedia dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la variazione della scadenza intermedia. **È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o Consorzio.**

Solo per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi Stabili: dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Qualora il Consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio fra imprese artigiane ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo di indicare le imprese esecutrici. Nel caso in cui un Consorzio **stabile** non indichi per quali consorziati concorre, si considera che eseguirà le prestazioni con la propria struttura. **Le Imprese o i Consorzi individuati quali esecutori dei lavori devono presentare DGUE e l'istanza e dichiarazione integrativa al DGUE, allegato 1 al Disciplinare, oltre al Patto di integrità allegato 6) al presente Disciplinare, sottoscritto per accettazione.**

16. AVVALIMENTO

Nota bene: non può essere oggetto di avvalimento la categoria scorporata OS30 ai sensi dell'art. 89, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, necessari per partecipare ad una

procedura di gara, facendo affidamento sulle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'avvalimento non è consentito per la dimostrazione dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale.

L'operatore economico che intende fare affidamento sulle capacità di altri soggetti deve dimostrare alla stazione appaltante l'effettiva disponibilità dei mezzi necessari.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, la stazione appaltante esclude il concorrente.

In sede di gara dovranno essere prodotte:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui il concorrente attesti l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria; **(questa dichiarazione è da rendere nell'ambito del DGUE, Parte II, Sezione "C")**
2. una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante quanto segue:
 - il possesso da parte di quest'ultima dell'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs.50/2016; **questa dichiarazione è da rendere compilando un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II**, dalla Parte III, dalla Parte IV e dalla Parte VI;
 - l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; **questa dichiarazione non è inclusa nel DGUE e, pertanto, deve essere resa a parte (secondo il fac-simile allegato 5) al presente Disciplinare);**
 - che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - l'istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione integrativa al DGUE allegato 1) al presente Disciplinare di gara, barrando unicamente le dichiarazioni che interessano l'ausiliaria;
 - il patto di integrità allegato 6) al Disciplinare firmato;
 - originale o copia autentica del **contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve contenere, **A PENA DI NULLITÀ**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria (**NOTA BENE: l'indicazione generica delle risorse e mezzi è causa di esclusione dalla gara**).

Il contratto di avvalimento deve dettagliare **in modo determinato e specifico** i mezzi e le risorse con cui si concretizza l'avvalimento, che a titolo esemplificativo e non esaustivo potranno consistere in:

- indicazione di mezzi e/o attrezzature;
- indicazione di personale anche specializzato, e/o tecnici o aziendali;
- prassi e altri elementi o procedure aziendali qualificanti;
- programma di formazione del personale;
- percorsi di tutoring con visite e ispezioni periodiche;
- ogni altro elemento idoneo ad avvalorare trasferimenti di esperienze.

Potranno quindi essere indicati, nel contratto di avvalimento, nominativo di personale specializzato o targhe di veicoli, mezzi d'opera e macchine operatrici, che in modo specifico, saranno messi a disposizione dell'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori.

È necessario che le indicazioni siano quanto più circostanziate possibili, evitando citazioni generiche, come, ad esempio, la messa a disposizione dell'intera organizzazione aziendale.

Massima attenzione, in relazione alla stesura di un contratto di avvalimento, dovrà essere posta nell'indicare con precisione gli strumenti attraverso i quali l'impresa ausiliaria fornirà il proprio concreto apporto nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere inserita nel plico "Documentazione".

17. CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ D'IMPRESA. PRECISAZIONI.

In caso di concordato preventivo e secondo quanto previsto dall'art. 110, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico concorrente può trovarsi in una delle tre situazioni seguenti:

1. l'operatore economico **ha depositato la domanda di ammissione alla procedura di concordato** di cui all'art. 161 del R.D. n. 267/1942 **ed è in attesa del deposito del relativo decreto di ammissione.** In tal caso potrà partecipare alla procedura di gara solo se espressamente autorizzato dal Tribunale; occorrerà indicare gli estremi di tale autorizzazione o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale; inoltre, dovrà allegare la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
2. l'operatore economico **ha già ottenuto il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo.** In tal caso occorrerà indicare gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale, e dovrà essere presentata la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 67 della Legge Fallimentare, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Qualora l'A.N.AC. abbia subordinato la partecipazione dell'operatore economico alla necessità che lo stesso si avvalga di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, è necessaria la presentazione della documentazione indicata all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

Quanto sopra vale anche per il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio;

3. l'operatore economico ha ottenuto l'omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale; in tal caso dovrà segnalare tale situazione nell'apposita sezione del modello di autodichiarazione predisposto in allegato al presente Disciplinare (vedasi allegato 1), indicando gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale e non deve produrre alcuna documentazione in quanto l'emissione del decreto di omologazione determina la chiusura della procedura di concordato preventivo ai sensi della legge fallimentare, consentendo quindi la libera partecipazione a procedure di affidamento di appalti pubblici.

In caso di R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, GEIE (o altre forme plurime previste dalla norma), ai sensi del dell'art. 186 bis c. 6 del R.D. 267/1942, solo una delle imprese **mandanti** (l'impresa in concordato **non** può rivestire la qualità di mandataria) facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra.

COOPTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 92, COMMA 5, D.P.R. 207/2010

Il singolo concorrente o i concorrenti che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti dal presente Disciplinare, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

18. FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario comprovabili mediante i documenti indicati avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni contenute nel Manuale Utente pubblicato sul medesimo Portale.

Dopo la registrazione al servizio *FVOE*, l'operatore economico indica a sistema il CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "**PASSoe**" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "**PASSoe**" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema *FVOE* sono effettuate tramite **posta elettronica certificata**. Pertanto, è necessario che ciascuno dei seguenti soggetti possieda un indirizzo PEC:

- almeno un amministratore/legale rappresentante di ogni operatore economico (casella PEC personale dell'amministratore e casella PEC dell'operatore economico); nel caso di operatore economico persona fisica casella PEC personale;
- eventuale delegato dall'operatore economico (casella PEC personale del delegato e casella PEC dell'operatore economico).

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs 82/2005, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici devono essere firmati digitalmente dai soggetti di cui al comma 2, lettere c) e d). Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

19. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

I concorrenti dovranno costituire la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 Codice, non trovando applicazione nella presente procedura l'art. 1, comma 4, del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, così come specificato dal MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel Parere n. 735 del 24/09/2020.

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria di **€ 115.620,00** pari al 2% dell'importo totale dell'accordo quadro a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza.

La predetta garanzia può essere prestata mediante:

- a) versamento effettuato online tramite il portale PagoPA della Provincia di Piacenza, al link <https://piacenza.provincia.pluginpay.it/> selezionando dall'elenco dei servizi a **Pagamento Spontaneo**, il servizio **Cauzione Provvisoria**, provvedendo a compilare i parametri obbligatori richiesti dello specifico servizio unitamente ai dati del contribuente debitore verso la Provincia di Piacenza. E' possibile scegliere un metodo di pagamento e PSP fra quelli proposti, e al termine della procedura, scaricare la ricevuta direttamente dal portale e allegarla all'offerta.

In tal caso deve essere inoltre presentata una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o di un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla garanzia definitiva (la presente clausola non si applica, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm., alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti). Non sono ammessi i versamenti a mezzo assegni bancari. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali;

- b) fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993.

Qualora la garanzia sia costituita nella forma di fideiussione, essa dovrà:

- a) contenere l'espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- b) essere conforme agli schemi emanati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico e di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 193 del 16/09/2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia –Serie Generale n. 291 del 14/12/2022 (in vigore dal 29/12/2022);
- c) rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;

- d) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- e) l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia dovrà essere valida per almeno **180 (centottanta)** giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Indipendentemente dalle modalità scelte per la costituzione della predetta garanzia, il concorrente deve comunque presentare, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale obbligo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La cauzione **definitiva** dovrà essere prestata prima della formale sottoscrizione del contratto dall'aggiudicatario nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatti salvi gli aumenti previsti dal predetto articolo in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% e al 20%.

Alla cauzione e alla garanzia fideiussoria previste, rispettivamente, dall'art. 93 e dall'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, possono applicarsi le riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 già citato. Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando copia conforme della certificazione posseduta.

Per la certificazione del sistema qualità può essere allegata, in alternativa alla copia della certificazione, copia conforme dell'attestazione SOA posseduta, dalla quale emerga il possesso della certificazione di qualità, oppure nel DGUE si indicano gli estremi della certificazione posseduta, di modo che la stazione appaltante possa verificare la corrispondenza con le banche dati sul sito di Accredia.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso, da parte di una sola associata, oppure, per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del Consorzio e/o delle consorziate.

In caso di raggruppamento di concorrenti, aggregazione di imprese di rete, consorzi ordinari o GEIE da costituire la fidejussione, dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/aggregazione/consorzio/GEIE.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata all'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata dopo la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Di seguito le modalità di presentazione della cauzione provvisoria:

1. in originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - ovvero da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
2. sotto forma di copia informatica di documento cartaceo (scansione digitale) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale. Il documento dovrà esser costituito:
 - i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
- iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

20. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 220,00 A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC), DOVUTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67 DELLA LEGGE 23/12/2005, N. 266 E DELLA DELIBERAZIONE N. 621 del 20/12/2022 DELL'AUTORITÀ STESSA

Gli operatori economici sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità n. 621 del 20/12/2022.

L'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito delle procedure finalizzate all'affidamento di contratti pubblici.

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice. **Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema pagoPA**, il servizio che permette di pagare gli avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento), generati attraverso il servizio disponibile sul **Portale Pagamenti ANAC** al link:

[http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossione Contributi](http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi) (GCG), attraverso le seguenti modalità di pagamento:

a) "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.

b) "Pagamento mediante avviso" utilizzando:

- infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);

- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

21. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è richiesto.

22. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per l'ammissione alla gara, le imprese interessate dovranno collocare l'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) **attraverso il Sistema SATER entro il termine perentorio**

delle ore 18:00 del 24/07/2023

Ciascun operatore economico che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare sul SATER la documentazione indicata nel presente disciplinare e la propria offerta economica nonché a dimostrare l'avvenuto pagamento delle marche da bollo richieste, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-> **del-**

sistema/guide/. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana e utilizzando i moduli messi a disposizione dall'Amministrazione.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso la ditta concorrente esonera la SUA da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. La SUA si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema. La presentazione della documentazione amministrativa, offerta economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, al seguente *link*: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Il termine e le modalità di presentazione dell'offerta sono da osservare a pena di esclusione.

L'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la dichiarazione per l'ammissibilità (fac simile allegato 1 al presente disciplinare) e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

23. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "**Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti i seguenti documenti, da inserire sulla piattaforma "SATER", secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, al seguente *link*: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

- 1) istanza di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione** alla procedura aperta, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il fac-simile allegato 1 al presente disciplinare, resa e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante/procuratore.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la predetta istanza/dichiarazione deve essere presentata da **tutti** i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o, in alternativa, una sola istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dalla mandataria.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'istanza/dichiarazione del Consorzio è sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio medesimo e deve essere presentata anche dall'eventuale consorziata designata quale esecutrice.

Tale istanza/dichiarazione dovrà essere conforme al modello di cui **all'allegato 1)** al presente Disciplinare e contenere tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate.

L'istanza/dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata sul SATER copia conforme all'originale della relativa procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

- 2) **il Documento di gara unico europeo (DGUE)**, consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5/1/2016, nella versione adattata alla luce delle disposizioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, (**versione presente sul SATER**), attestante l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità, di qualificazione e tecnico/organizzativa, con i contenuti e le modalità in esso previsti.

Il DGUE, presente sul SATER, una volta compilato dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "documentazione amministrativa".

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Si precisa che, nel caso fossero intervenute, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, cessazioni dalla carica dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice dei contratti pubblici e/o si fossero verificati casi di cessioni o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra vanno rese, da parte della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione anche relativamente ai soggetti cessati dalla carica e ai soggetti che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse.

NOTA BENE: il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente nella Parte II, sezione "B" del DGUE. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti (in carica o cessati) indicati al comma 3 del medesimo articolo 80, con l'indicazione dei dati identificativi degli stessi, oppure della banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'8/11/2017 (cui si rimanda per ulteriori approfondimenti e che ha sostituito il precedente comunicato del 26/10/2016), compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 56/2017.

Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso dei requisiti in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

Si fa presente che le sole condanne relative ai reati elencati dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 che si possono NON dichiarare sono quelle per le quali sia intervenuta la revoca della condanna, la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione penale oppure quando il reato sia stato depenalizzato. Si consiglia ai concorrenti di effettuare preliminarmente, ai fini della compilazione della dichiarazione, una visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 presso l'Ufficio del Casellario

Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE

1. il documento deve essere compilato e sottoscritto digitalmente, utilizzando il modello presente sulla piattaforma SATER;

2. i concorrenti devono compilare le parti II, III, IV (e precisamente: sezione A, riquadro 1, parti della sezione C) per l'eventuale dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 201/2010, per la qualificazione delle categorie scorporate paragrafo D)) e parte VI del DGUE;

3. qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare a un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo "vedi allegato n.....";

4. per la compilazione del quadro relativo al requisito di cui al comma 5, lettera c), dell'art. 80 del Codice, nella parte II, sezione "C", del DGUE, la dichiarazione deve essere riferita:

- all'operatore economico, quando i gravi illeciti professionali sono riferibili direttamente allo stesso in quanto persona giuridica;

- ai soggetti individuati dall'art. 80, comma 3, del Codice quando i comportamenti ostativi sono riferibili esclusivamente a persone fisiche;

La sussistenza delle cause di esclusione in esame deve essere autocertificata dagli operatori economici mediante utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente ANCHE SE NON ANCORA INSERITI NEL CASELLARIO INFORMATICO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 213, COMMA 10, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, essendo rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla gravità dei comportamenti e alla loro rilevanza ai fini dell'esclusione. In particolare, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare, nel DGUE:

- la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale,

- tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente ANCHE SE NON ANCORA INSERITI NEL CASELLARIO INFORMATICO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 213, COMMA 10, DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI;

- le eventuali specifiche misure adottate, sufficienti a dimostrare l'integrità e l'affidabilità nell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento, nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione;

5. con la Circolare n° 3 del 18/07/2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27/07/2016, contenente le "Linee guida per la compilazione del DGUE", il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fornito indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE nell'ambito del quadro normativo nazionale, allegando uno schema di formulario adattato alla luce delle disposizioni del Codice;

6. la mancata compilazione di una dichiarazione essenziale nell'ambito del DGUE costituisce presupposto per l'attivazione della procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che sarà ritenuta mancata compilazione del rigo contenente la dichiarazione essenziale il caso in cui l'operatore economico non abbia apposto la crocetta né sul quadratino del SI né su quello del NO oppure nel caso non sia stata eliminata l'ipotesi/opzione non applicabile al caso specifico. **A tal fine, si presti particolare attenzione a compilare interamente la sezione "C" della Parte III, relativa alla sussistenza di situazioni di insolvenza, con riferimento non solo al caso del fallimento (lettera a), ma anche di liquidazione coatta (lettera b), concordato preventivo (lettera c), concordato con continuità aziendale (lettera d).**

Si invita, inoltre, a compilare la sezione relativa all'indicazione dei legali rappresentanti facendo riferimento a tutti i soggetti elencati dal comma 3 dell'art. 80, e indicandone i dati anagrafici.

3) documento comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (cauzione provvisoria) nell'importo indicato nel presente Disciplinare al paragrafo "GARANZIE";

- 4) **PASSOE**, come precisato sopra al paragrafo "**FVOE**". Si precisa che, nel caso di partecipazione alla procedura di gara in Raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, il **PASSOE** deve essere firmato da TUTTE le mandanti/associate/consorziate PRIMA di inserirlo nella busta della documentazione amministrativa. **Si rimanda al testo della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 464 del 27/07/2022 per ogni ulteriore chiarimento in ordine al sistema FOVE, nonché alle FAQ FVOE (frequently asked questions) pubblicate sul sito della medesima** Autorità e finalizzate a chiarire il funzionamento del sistema FVOE riproponendo quelle rimaste valide rispetto al vecchio sistema AVCpass;
- 5) ricevuta comprovante il versamento del contributo di € 220,00 (duecentoventi/00 euro) favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2006 n. 266 e della deliberazione n. 621 del 20/12/2022 dell'Autorità stessa, da effettuarsi con le modalità sopra precisate nel presente Disciplinare;
- 6) (eventuale, nel caso di impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 186 bis della Legge Fallimentare): documentazione elencata sopra nel paragrafo "CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' D'IMPRESA" del presente Disciplinare;
- 7) **solo per i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento**: i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento, in aggiunta al resto della documentazione, devono presentare la documentazione prescritta dall'art 89 del D.Lgs. 50/2016;
- 8) attestazione di avvenuto pagamento **dell'imposta di bollo di € 16,00**, utilizzando ricevuta della marca da bollo digitale oppure pagamento virtuale.

È possibile assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante versamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno. Il contrassegno telematico, che ha sostituito la marca da bollo, per essere considerato regolare, deve riportare una data di emissione uguale o antecedente a quella del documento. L'operatore economico potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando, sul documento in formato elettronico, il codice numerico composto da 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario (sarà cura poi dell'operatore economico provvedere ad annullare il contrassegno telematico, conservando l'originale annullato per tre anni come previsto dall'art. 37 D.P.R. 642/1972). La SUA si riserva la facoltà di verificare l'autenticità del contrassegno telematico collegandosi all'apposito sito dell'Agenzia delle Entrate di cui al seguente link: <https://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/>

In alternativa è possibile utilizzare il pagamento virtuale: sul documento non viene applicato il contrassegno, ma è apposta la dicitura relativa alla modalità virtuale di assolvimento dell'imposta e gli estremi della relativa autorizzazione. Nell'ipotesi in cui l'utente intenda utilizzare questo metodo, deve presentare agli uffici dell'Agenzia delle entrate territorialmente competenti apposita richiesta di autorizzazione, nonché porre in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972.

- 9) (NON a pena di esclusione) **copia dell'attestazione SOA in corso di validità**, nonché, qualora ne ricorra la casistica, copia della documentazione comprovante – conformemente alla vigente normativa - idonea procedura di rinnovo della validità triennale e/o quinquennale dell'attestazione SOA stessa;
- 10) (non a pena di esclusione) per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 11) "PATTO DI INTEGRITÀ", allegato n° 6 al presente Disciplinare, sottoscritto digitalmente per accettazione. Nel caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, il Patto di Integrità deve essere sottoscritto da **tutte** le imprese dell'associazione, nel caso di partecipazione di un consorzio che designi una consorziata quale esecutrice, il Patto di integrità deve essere sottoscritto, oltre che dal Consorzio, anche dalla consorziata designata quale esecutrice.

Documentazione aggiuntiva da inserire fra la documentazione amministrativa per i raggruppamenti temporanei di imprese, per aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete e per i Consorzi ordinari di tipo orizzontale:

Fermo l'obbligo di presentare la documentazione sopra elencata, in caso di partecipazione alla procedura da parte di operatori economici plurisoggettivi (raggruppamenti temporanei di imprese/consorzi), deve essere presentata anche la documentazione seguente:

- qualora i Raggruppamenti temporanei/ConSORZI ordinari siano costituiti prima della partecipazione alla gara, la Capogruppo/il Consorzio deve presentare **la scrittura privata autenticata** da cui risulti il mandato

collettivo speciale con rappresentanza ad essa conferito dalle mandanti/consorziate, nonché **la procura** redatta nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale del Raggruppamento/Consorzio/GEIE al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo e estratto dell'atto costitutivo (da allegare in copia conforme alla documentazione amministrativa) da cui dovrà risultare, in caso di raggruppamento/consorzio ordinario di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale.

Per maggiori specificazioni in merito alla partecipazione da parte di aggregazione di imprese di rete, si rimanda alla Determinazione n. 3/2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (ora A.N.A.C.).

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

- I Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari **non ancora costituiti** al momento della partecipazione alla gara: devono presentare l'impegno (**conforme al modello di cui all'allegato 2**) al presente Disciplinare) che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Solo per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi Stabili: dovranno indicare, inoltre, per quali consorziati concorrono. Nel caso in cui il Consorzio non indichi per quali consorziati concorre, si considera che eseguirà le prestazioni con la propria struttura. Qualora il Consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro Consorzio ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo di indicare le imprese esecutrici. **Le Imprese o i Consorzi individuati quali esecutori dei lavori devono presentare il DGUE e l'istanza e dichiarazione integrativa al DGUE, allegato 1 al Disciplinare, oltre al Patto di integrità allegato 6) al presente Disciplinare, sottoscritto per accettazione.**

24. OFFERTA TECNICA

Nella busta "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserita l'offerta tecnica del concorrente, costituita dagli elaborati che illustrino le proposte migliorative con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel paragrafo "CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA" del presente disciplinare, cui si rimanda. Si rimanda al medesimo paragrafo per quanto riguarda le modalità di predisposizione dell'offerta tecnica.

Si precisa che la Commissione esaminatrice, qualora venga presentata documentazione in misura superiore ai limiti di lunghezza indicati nel paragrafo "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", esaminerà comunque solo il contenuto delle facciate richieste (a partire dalla prima).

La documentazione costituente l'offerta tecnica deve risultare sottoscritta:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da un loro procuratore;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito: dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziate;
- in caso di raggruppamento temporaneo o Consorzi già costituiti: dall'Impresa capogruppo/mandataria;
- in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'offerta tecnica è sottoscritta dal consorzio medesimo.

L'omissione di uno o più dei documenti richiesti dalla presente disciplinare e costituenti l'offerta tecnica comporta la non attribuzione del punteggio al criterio di valutazione a cui è riferito il documento omesso. La mancanza in toto dell'offerta tecnica comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico; la presenza nella documentazione contenuta all'interno dell'offerta tecnica di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'offerta tecnica la Commissione esaminatrice attribuirà il punteggio sino alla terza cifra decimale, utilizzando la metodologia sopra specificata.

La documentazione dell'offerta tecnica del concorrente che risulterà aggiudicatario costituirà parte integrante del contratto.

L'eventuale esecuzione delle opere in difformità alle proposte contenute nell'offerta tecnica costituirà grave inadempimento da parte dell'appaltatore ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

All'aggiudicatario non spetterà alcun compenso per la redazione dei predetti elaborati.

Si invitano i concorrenti, a fini acceleratori e di semplificazione, a voler esplicitamente evidenziare, con dichiarazione MOTIVATA E COMPROVATA mediante apposita documentazione probante, DA ALLEGARE all'Offerta tecnica, le eventuali parti della stessa offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali.

IMPORTANTE: Si fa presente fin da ora che, nel caso nulla venga dichiarato in merito nell'ambito dell'offerta tecnica, la Stazione Appaltante presumerà che non sussista nella stessa alcun segreto tecnico e/o commerciale da sottrarre all'accesso.

25. OFFERTA ECONOMICA

L' "Offerta economica" deve essere formulata sotto forma di ribasso unico percentuale sull'importo soggetto a ribasso (€ **5.645.000,00**), e deve essere predisposta sulla piattaforma "SATER" secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Impresa; non dovrà in alcun modo essere condizionata o redatta in modo indeterminato.

Il ribasso offerto dovrà essere espresso in forma percentuale, e dovrà essere indicato sia in cifre (**al massimo tre decimali**) che in lettere. Non sono ammesse offerte alla pari o in rialzo rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta economica dovrà inoltre includere, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione relativa a:

- 1. i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati per l'esecuzione dell'appalto** (si legga il "NOTA BENE" qui sotto per precisazioni in merito a tali costi) (l'importo è da inserire sulla piattaforma "SATER" nel campo "ONERI PER LA SICUREZZA" dell'offerta economica);
- 2. i costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa** (l'importo è da inserire sulla piattaforma "SATER" nel campo "COSTI DELLA MANODOPERA" dell'offerta economica). **Si richiama, in merito, il combinato disposto degli articoli 97, comma 5, e 30, commi 3 e 4, del D.lgs n. 50/2016, in base al quale "al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni". Nota bene: avendo la gara ad oggetto un accordo quadro, di natura meramente programmatoria, ed essendo, quindi, impossibile l'esatta quantificazione ex ante delle singole voci di costo che si riveleranno necessarie per l'esecuzione dei contratti di volta in volta conclusi, è sufficiente in questa sede l'indicazione di un costo approssimativo della manodopera, che dovrà essere in seguito specificato nei singoli contratti applicativi.**

Il concorrente dovrà inoltre compilare, sottoscrivere e caricare su SATER nella busta dell'offerta economica l'allegato all'offerta economica stessa predisposto dalla stazione appaltante (allegato 3 al presente Disciplinare di gara), contenente lo schema di composizione dei costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa (da dichiarare nell'offerta economica, come specificato sopra, al punto 2) del presente paragrafo.

Si chiarisce inoltre fin d'ora che, nel caso di eventuale discordanza tra la cifra indicata quali costi della manodopera stimata dall'operatore economico nell'offerta economica e quella indicata nell'allegato 3 (allegato all'offerta economica), si considererà valido il valore indicato nell'offerta economica.

NOTA BENE: Gli oneri di sicurezza "aziendali" sono quelli per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività e vanno quantificati dall'impresa nell'offerta economica. Per costi della sicurezza "aziendali" si intendono le spese che l'impresa ritiene di sostenere, tenuto conto della propria organizzazione del lavoro e dell'offerta presentata, per l'adempimento di specifici obblighi di sicurezza sul lavoro, ai sensi degli artt. 15 e 95 T.U. Sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 (diversi dagli oneri, non soggetti a ribasso, predeterminati e quantificati a monte nel PSC dall'Amministrazione aggiudicatrice), tra cui, a titolo esemplificativo:

- una quota parte degli oneri gestionali della sicurezza annui sostenuti dall'operatore economico in attuazione della normativa vigente in materia, a prescindere dai singoli appalti. Ad esempio, quota parte delle spese sostenute per la sorveglianza sanitaria o per la formazione, informazione e addestramento dei lavoratori, gestione delle emergenze, costi del Documento di valutazione dei rischi (DVR);
- le spese connesse con l'espletamento dello specifico appalto, non previsti nel Piano di sicurezza e coordinamento (PSC); ad esempio, la presenza di DPI particolari non previsti nel PSC, ovvero la formazione integrativa necessaria ai lavoratori.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o consorzio ovvero procuratore generale o speciale munito dei relativi poteri.

N.B. Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta, **da parte dei titolari/legali rappresentanti/procuratori** di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/Consorzio, mentre per i raggruppamenti/Consorzi ordinari già costituiti solo dall'Impresa individuata quale capogruppo/mandataria.

L' "OFFERTA ECONOMICA" non deve contenere riserve e/o condizione alcuna e deve essere firmata digitalmente:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o Legale Rappresentante o procuratore generale o speciale dello stesso, munito dei relativi poteri;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzi già costituiti: dall'impresa capogruppo/mandataria/dal Consorzio.

26. ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, vengono successivamente inviati all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione.

27. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55/2019, si applica l'art. 133, comma 8, del D.lgs 50/2016, e, pertanto, si procederà all'esame delle offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

NOTA BENE: La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

Si procederà come segue.

Il giorno 25/07/2023 alle ore 09:30, il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il Seggio di gara procederà come segue:

- apertura di tutte le buste amministrative attraverso il comando "Apertura Buste" senza verificare il contenuto delle stesse;

- attribuzione dell'esito "Ammissa ex art. 133 comma 8." a ciascun offerente

Si chiuderà, quindi, sulla predetta piattaforma la fase di "Valutazione Amministrativa", si provvederà alla redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte e si procederà con le fasi di valutazione successive come di seguito descritte.

28. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal dirigente responsabile della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, dott.ssa Angela Toscani, secondo le disposizioni di cui alle Linee Guida n. 5, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e secondo i criteri approvati con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 91 del 02/09/2016 "Criteri per la nomina della commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'efficacia sospesa dell'art 77 comma 3 D.Lgs n. 50 2016 disposta dall'art 1 comma 1 lett c) della Legge 55/2019 con proroga sino al 31/06/2023 in base all'art 8 comma 7 della Legge 120/2020.

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del codice. La Commissione giudicatrice lavora, di regola, a distanza con collegamenti da remoto, adottando tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni, conformemente al disposto dell'art. 77, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte qualitative e quantitative dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte. La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

29. APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA". VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE. VALUTAZIONE DELL'ANOMALIA

L'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche sarà effettuata in seduta pubblica virtuale, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi coefficienti e punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione inserita nella busta dell'offerta tecnica, ove ciò sia ritenuto necessario.

La terza busta, con la dicitura "BUSTA ECONOMICA", verrà aperta in seduta pubblica virtuale, una volta conclusa la valutazione delle offerte tecniche.

In tale seduta, la Commissione giudicatrice, nel giorno e ora che verranno preventivamente comunicati ai concorrenti, procederà:

- a rendere visibili, sulla piattaforma SATER, i punteggi tecnici assegnati alle offerte dei concorrenti;
- allo sblocco delle buste "Offerta economiche" dei concorrenti ed a verificarne la correttezza formale, e alla lettura dell'offerta economica;
- all'attribuzione del punteggio al criterio di valutazione B (offerta economica);
- a calcolare il punteggio complessivo ottenuto per ogni concorrente, sommando i punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, stilando la graduatoria delle offerte in ordine decrescente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano gli stessi punteggi parziali, si procederà in seduta pubblica mediante sorteggio automatico previsto dalla piattaforma SATER.

- all'individuazione della soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 a mezzo della

piattaforma SATER. Si precisa inoltre che saranno sottoposte a verifica, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, le offerte in relazione alle quali risultino attribuiti contemporaneamente:

- un punteggio relativo all'elemento "prezzo" pari o superiore ai 4/5 del corrispondente peso ponderale;
- un punteggio complessivo relativo a tutti gli elementi dell'offerta tecnica pari o superiore ai 4/5 della somma dei corrispondenti pesi ponderali;
- ad indicare al Responsabile del Procedimento del Comune le offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del Responsabile del Procedimento di decidere al riguardo;
- qualora non si rilevi la presenza di offerte anormalmente basse, nella stessa seduta si dichiareranno gli aggiudicatari proposti.

Il calcolo per la valutazione di congruità è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

In conformità all'orientamento giurisprudenziale prevalente, si precisa che il calcolo della soglia di anomalia viene effettuato sui valori dei punteggi relativi ai criteri di valutazione discrezionali n.1 e n.7 derivanti dai coefficienti non riproporzionati.

Nel caso di offerte anomale, la Stazione Appaltante richiederà per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine massimo di 15 giorni solari dal ricevimento della richiesta. In sede di risposta il concorrente deve indicare e comprovare con idonea documentazione l'eventuale sussistenza di parti da secretare in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali, come precisato al precedente paragrafo 24.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante eventuale audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del paragrafo 30.

30. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta individuato il miglior offerente non anomalo, il Seggio di gara procederà all'esame della documentazione amministrativa del primo classificato, onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo del punteggio economico e del punteggio tecnico.

Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto. La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidente con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

LA SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE SARÀ ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

NOTA BENE: Nei limiti previsti dall'articolo 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte e di seguito citati, secondo quanto previsto oltre nel presente Disciplinare, nel paragrafo 31 "Cause di esclusione. Soccorso istruttorio."

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte vincenti uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario con sorteggio.

L'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale in capo all'aggiudicatario comporterà l'adozione del provvedimento di dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare la documentazione amministrativa del concorrente secondo classificato in graduatoria. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

31. CAUSE DI ESCLUSIONE. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e/o divieti a contrattare con la pubblica amministrazione, o che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da operatori economici privi della qualificazione e dei requisiti richiesti dal presente Disciplinare.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Le offerte tardive, che pervengano oltre il termine perentorio di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nell'offerta tecnica è causa di esclusione, così come la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara.

Le offerte sono considerate inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, quando sussistano gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o nel caso in cui il prezzo sia in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di attivazione del sub-procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte, la stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

Per le altre cause di esclusione si farà riferimento alle indicazioni e agli orientamenti della giurisprudenza prevalente, alle sentenze più recenti nel caso di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, nonché alle indicazioni fornite dall'ANAC.

In relazione alla verifica della regolarità contributiva e della regolarità fiscale, la stazione appaltante procede nei termini previsti dall'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal d.l. n. 76/2020.

NOTA BENE: sussiste l'obbligo, per l'operatore economico concorrente, di dichiarare sempre, senza eccezioni, eventuali condanne (o anche solo contestazioni), indipendentemente dal fatto che il reato oggetto di condanna sia elencato al primo comma dell'art. 80 del codice dei contratti pubblici e indipendentemente dall'eventuale pagamento di eventuali ammende che fosse intervenuto a seguito della condanna; ciò per consentire alla stazione appaltante di poter valutare l'insussistenza delle cause di esclusione previste dal comma 5, lettere a), c) e c-quater) del medesimo codice.

LA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE INCIDENZA della condanna SULLA CAPACITÀ A CONTRATTARE DELL'OPERATORE ECONOMICO È – infatti - DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Si precisa che l'eventuale omissione della dichiarazione di sentenze e/o annotazioni sul casellario ANAC - anche relative a fatti e atti imputabili alle persone fisiche elencate dal terzo comma dell'art. 80 del Codice e commessi nell'ambito di precedenti o diverse organizzazioni – che vengano successivamente accertate dalla stazione appaltante nel corso delle verifiche presso gli Enti certificanti competenti (acquisizione del Casellario giudiziale e delle annotazioni riservate sul casellario informatico ANAC) potrà essere considerata mancanza di dichiarazioni essenziali.

Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, gli **illeciti professionali** gravi, accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come

moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

La stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i **comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti oppure in qualsiasi modo finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti, posti in essere volontariamente e consapevolmente dal concorrente**, quali, a titolo esemplificativo, quanto all'ipotesi legale del «tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante», gli atti idonei diretti in modo non equivoco a influenzare le decisioni della stazione appaltante in ordine:

- 1.1 alla valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- 1.2 all'adozione di provvedimenti di esclusione;
- 1.3 all'attribuzione dei punteggi.

Acquista, inoltre, rilevanza, la previsione di accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza oggettivamente e specificamente idonei a incidere sulla regolarità della procedura e debitamente documentati.

La stazione appaltante che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ANAC, ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza previa idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti. Le valutazioni della stazione appaltante in ordine alle eventuali misure di self-cleaning indicate dall'operatore economico nel DGUE, sono effettuate in contraddittorio con lo stesso.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e tecnica, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, il concorrente è escluso dalla gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, costituisce infatti causa di esclusione.

NOTA BENE: l'istituto del soccorso istruttorio **non** può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possieda i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara. Se l'esclusione dipende da una carenza del requisito dichiarato si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

32. AGGIUDICAZIONE, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE, CONTRATTO, ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione verrà disposta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del codice dei contratti pubblici con apposito provvedimento, e verrà comunicata ai concorrenti sulla piattaforma per gare telematiche SATER.

L'efficacia dell'aggiudicazione sarà disposta con apposito provvedimento del RUP, previa verifica, con esito favorevole, del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario.

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà ad annullare l'aggiudicazione, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso, e a verificare i requisiti del secondo classificato non anomalo. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

Prima dell'aggiudicazione e della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice richiederà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Si rammenta inoltre l'obbligo dell'impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipula del contratto, ivi compresa, ove richiesta, la dichiarazione ex D.P.C.M. maggio 1991 n. 187.

Prima della stipula del contratto questa Amministrazione accerterà la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto dell'offerta.

Si rammenta inoltre l'obbligo dell'impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stesura del contratto d'appalto, ivi compresa, ove richiesta, la dichiarazione ex D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Il concorrente aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà:

- qualora sia un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, trasmettere alla Stazione Appaltante il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;
- costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (cauzione definitiva) nella misura del 10% dell'importo complessivo presunto per ogni singolo lotto dell'accordo quadro, salvo gli aumenti previsti in caso di ribasso superiore al 10% o al 20%;
- stipulare, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle prestazioni comprese negli eventuali contratti applicativi. Le somme minime da assicurare sono quantificate nello schema di Accordo quadro;
- presentare la documentazione di cui all'art. 90 del D. Lgs. 81/2008 per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale;
- presentare il Piano Operativo della Sicurezza, nonché le eventuali integrazioni al piano della sicurezza e di coordinamento, nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto- Schema di contratto;
- presentare eventuali ulteriori documenti e certificati nei termini richiesti dall'Ufficio Contratti;
- prestarsi a stipulare l'accordo quadro entro i termini assegnati e provvedere al versamento delle relative spese;
- rimborsare le spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, con le modalità richieste dalla Provincia di Piacenza;
- depositare, prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, gli eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice;
- depositare, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, la documentazione richiesta dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 23/06/2022 (CAM);

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento ci si riserva di attivare le procedure di cui all'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Si ricorda che la mancata produzione, entro i termini assegnati, dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato in sede di gara, determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000, l'annullamento dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione dei fatti all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità Giudiziaria.

Uguualmente si procederà ad incamerare la cauzione provvisoria qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nella data stabilita o rifiuti di costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103. In tali ipotesi si procederà, altresì, all'annullamento dell'aggiudicazione e alle comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al presente appalto si applicano, tra l'altro, il Regolamento recante il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e il D.M. 19.04.2000 n. 145, per le parti vigenti.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario del presente appalto è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall'utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto 02.12.2016 MIT; spese che dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate. A titolo informativo, si precisa che l'ammontare delle spese di pubblicazione per il bando di gara, ammontano ad € 1.980,93 comprensivi di IVA e marca da bollo, cui si sommeranno le spese per la pubblicazione dell'esito di gara

33. RICHIESTE DI CHIARIMENTO E COMUNICAZIONI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate a SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro le ore 18:00 del 18/07/2023. Non verranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme o successivamente al termine indicato. Non verranno inoltre fornite risposte a richieste dei chiarimenti inoltrate via mail ordinaria.**

La Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza risponderà, tramite SATER, alle richieste di chiarimenti ricevute entro il termine. Le richieste di chiarimenti ricevute, e le relative risposte, se di interesse generale, saranno consultabili su SATER.

Si precisa che la Stazione Appaltante darà risposta alle richieste di chiarimenti degli operatori economici inerenti alla documentazione di gara (inclusi gli elaborati progettuali), ma NON a quesiti relativi al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara. La verifica circa il possesso dei requisiti di qualificazione, infatti, è rimessa alla esclusiva valutazione del seggio di gara, in seduta pubblica, ai fini dell'abilitazione alla gara di appalto.

Per informazioni relative agli aspetti tecnici, gli interessati potranno rivolgersi all'Arch. Matteo Bocchi (0523/79516 mail: matteo.bocchi@provincia.pc.it).

La stazione appaltante declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato farà fede il registro di sistema assegnato dal Sistema SATER.

Si precisa che telefonicamente non saranno fornite risposte a quesiti relativi all'interpretazione della normativa.

Per domande relative all'utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

In caso di raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di richiesta di accesso agli atti, nei casi previsti dalla legge, si precisa che la modalità di tale richiesta deve avvenire **tramite la specifica funzione del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)**; le istruzioni operative per utilizzare tale funzione sono descritte nell'apposita "Guida all'uso" reperibile al link: https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/manuale-oe-richiesta-accesso-a-gli-atti/@@download/file/15_SATER_ManualeOE_Richiesta_di_accesso_agli_Atti.pdf

34. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI

Avverso la presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente Disciplinare ovvero dalla data di conoscenza del provvedimento da impugnare.

35. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici è il Dott. Ing. Jonathan Monti, Dirigente Responsabile del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" della Provincia di Piacenza; le operazioni di apertura e verifica della documentazione, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione

verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza. La referente per il procedimento di gara è la dott.ssa Giuliana Cordani, Titolare della Posizione organizzativa "Stazione Unica Appaltante" della Provincia di Piacenza.

36. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dalla Stazione unica appaltante (SUA), dal Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici e programmazione dei lavori pubblici" e dall'Ufficio di Staff "Personale, Affari Generali, Contratti" della Provincia di Piacenza è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Unica Appaltante, del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici", dell'Ufficio di Staff "Personale, Affari Generali, Contratti" della Provincia di Piacenza, individuati quali Autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la SUA o per il Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" o per l'Ufficio di Staff "Personale, Affari Generali, Contratti", o comunque ad essi legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della SUA o del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" o dell'Ufficio di Staff "Personale, Affari Generali, Contratti" in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) e dal Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea. I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di

opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza. L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Il responsabile del trattamento per la SUA è la dott.ssa Angela Toscani; il responsabile del trattamento per il Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici e programmazione dei lavori pubblici" è il dott. Ing. Jonathan Monti, il responsabile del trattamento per l'Ufficio di Staff "Personale, Affari Generali, Contratti" è il dott. Luigi Terrizzi.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

In ogni momento potranno essere esercitati, da parte dei soggetti conferenti, i diritti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali.

37. DISPOSIZIONI FINALI

Si esclude la clausola compromissoria. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e disciplinare di gara trovano applicazione le norme del Codice dei contratti pubblici e le altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia.